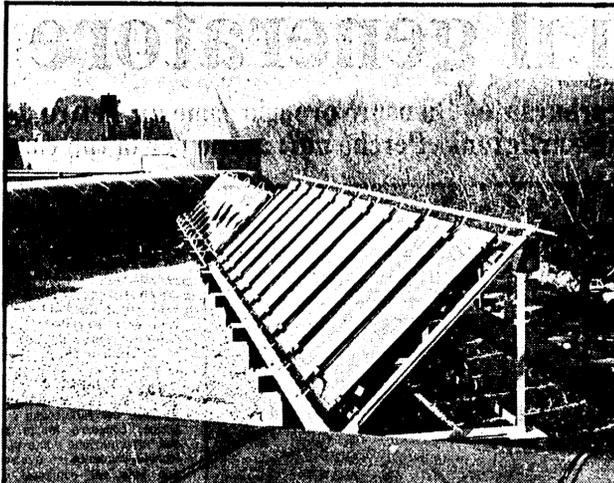


Ma non c'è soltanto il petrolio, ci sono anche...

La crisi energetica deve preoccuparci ma intanto pensiamo a rendere utilizzabili il sole, il vento, le correnti marine e i rifiuti organici - « Vogliamo essere informati »

E' sera, sono le 9, le 9.30. State vedendo la televisione. Improvvisamente l'apparecchio si spegne e si spegne anche la piccola lampada vicina. Un guasto improvviso? No, è improbabile. Correte in cucina e ne avete la conferma: spenta la luce che avete lasciato accesa, spento anche il frigorifero. E allora è proprio come pensavate: è venuta a mancare la corrente, come avviene tanto spesso. Aspettate, mezz'ora, un'ora, un'ora e mezza al buio, magari fumando e ascoltando musica dalla radio a transistor e la corrente non torna. Ma cosa è successo? Guardate fuori della finestra ed è tutto buio. Non si vede nulla ma si capisce che dietro le finestre delle altre case c'è una certa animazione. Siete preoccupati e decidete di telefonare... alla prima persona che vi viene in mente, così, tanto per tranquillizzarvi. Ma nemmeno il telefono funziona. E allora? Tornate alla finestra, sempre più nervosi, sempre più preoccupati. Adesso la strada non è più vuota come prima, c'è animazione. La gente, chi è partito, ma senza molta cura - ha abbandonato le case e parla con toni concitati. Improvvisamente arriva un'auto. L'uomo che la guida ne discende e comunica la notizia: la luce manca dappertutto, in tutta la città e sembra (tutte le comunicazioni sono interrotte), nel resto del Paese. Eppure, dice, non ci sono stati attentati o grossi guasti, nulla insomma. La storia potrebbe continuare a lungo, per giorni e giorni, mesi, mesi terribili. Con saccheggi, scontri nel buio tra bande rivali, folle inferocite che assaltano i palazzi del potere al grido di « luce, luce », ecc. Sarebbe la storia del black-out totale, mondiale, della catastrofe energetica e forse, chissà, della fine dell'uomo. Ma è una storia improbabile, forse impossibile: perché l'energia che consumiamo non è prodotta da un'unica, grande macchina, ma da tante macchine diverse, alimentate da fonti energetiche diverse. Se una si ferma, le altre continuano a funzionare, è impossibile che si fermino tutte insieme. E poi, perché la crisi energetica non ha ancora toccato livelli da catastrofe. Tutto questo è vero, ma è vero anche che la situazione è seria e bisogna correre ai ripari. Leggete i giornali e sarete la prova, provate a mettere insieme le notizie che arrivano da tutto il mondo, sarete spinti a dedicare qualche minuto in più della vostra giornata a considerazioni sul futuro energetico, vostro e del mondo; l'Arabia Saudita dopo lo scandalo delle tangenti ENI decide di tagliare i rifornimenti di petrolio all'Italia; sempre l'Arabia Saudita insieme agli Emirati arabi e al Venezuela decidono di aumentare del 30 per cento il prezzo del petrolio; alcuni ministri parlano di aumenti consistenti del prezzo della benzina perché quel-



ROMA - Pannelli solari sul centro elaborazione dati dell'Acce

che? Lo sapevate che a Roma e in altre città, numerose scuole e edifici pubblici sono alimentati quasi esclusivamente da energia solare e che già si stanno facendo grandi progetti per interi quartieri? Voi che guardate tutte le sere la televisione saprete senz'altro che a Brescia è stata inaugurata una centrale elettrica che captando il calore prodotto (e che andrebbe altrimenti disperso) porta il « caldo » in tutte le case della città. L'elenco delle iniziative una volta bislacche e ora sempre

più attuali e addirittura necessarie potrebbe continuare a lungo, ma il problema resterebbe: ci vuole una informazione continua, dettagliata, che incoraggi i consumatori ad acquisire una mentalità energetica diversa. Una volta, fare economia in questo campo era prerogativa esclusiva dei poveri, ora è un problema di tutti. E allora bisogna seguire attentamente le istruzioni impartite dall'Enel e dall'Accea, e nello stesso tempo, aprire gli occhi e pretendere sempre di più informazioni. E bisogna dirlo con

chiarezza: finché anche in questo campo, tutto sarà lasciato in mano ai privati, non ne sapremo mai molto e le cose non potranno andare meglio. Perché, come spesso capita, l'economia (intesa come profitto) è nemica dell'interesse collettivo. E allora è necessario che il potere politico produca leggi che incoraggino il ricorso a fonti alternative di energia e nello stesso tempo agevolino quelle imprese che si muovono già in questo campo. Queste leggi in forma di proposte, già esistono e ne parliamo

centuali del 20-30 per cento e sono tutti soldi ed energia che vanno letteralmente in fumo, e non ci scaldano. Ci sono imprese che producono generatori di corrente efficientissimi e poco costosi, ce ne sono altre che producono pannelli solari, altre ancora che eseguono opere di colibazione (isolamento termico) perfette, un po' costose all'inizio, ma poi rapidamente ammortizzabili e quindi convenientissime. E allora non solo a noi stessi ma anche ai costruttori dobbiamo dire chiaramente che i criteri adottati nel fare le case debbono cambiare, debbono « adeguarsi ai tempi ». Se seguiremo questa strada forse tra qualche anno il black-out non ci farà più tanta paura, anzi ne potremo anche ridere, e i film catastrofici che ne parlano potranno essere anche catalogati come film di una epoca lontana, dell'età del petrolio.

In questi ultimi tempi il black-out si va facendo sempre più frequente con conseguenze spesso drammatiche (ospedali) o con danni ingenti (industrie con lavorazione a ciclo continuo). Purtroppo non vi sono, almeno a breve termine, previsioni di un miglioramento della situazione; ecco quindi di che si va facendo sempre più pressante la richiesta di una fonte autonoma di energia quale è il gruppo elettrogeno. La Società S.A.E., una veterana tra i produttori di gruppi elettrogeni con la sua ultraventennale esperienza, è in grado di soddisfare le più svariate esigenze di energia elettrica offrendo gruppi elettrogeni dalle piccole potenze sino ad oltre 1000 KW, nelle versioni più svariate: avviamento elettrico manuale, intervento automatico, di continuità, in versione fissa o mobile, carrellati, in containers. Inoltre la Società S.A.E. vanta una lunga esperienza nel campo della insonorizzazione dei gruppi elettrogeni (indispensabile per usi di riprese cinematografiche o televisive).

EDIL TERMO ELETTRICA TV di Dramis Adriano Roma - V.le della Primavera, 25 Tel. 2818651

E.P. EDILIZIA PREFABBRICATA SRL CAPANNONI PREFABBRICATI IN C.A. SU NOSTRA PROGETTAZIONE CALCESTRUZZO E MANUFATTI IN CEMENTO

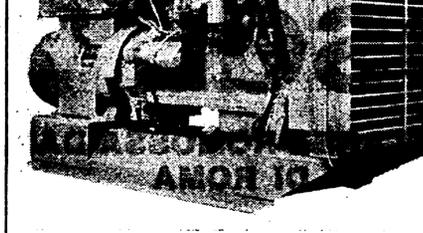
soc. attrezzature elettromeccaniche 00138 roma - via bolognola, 33 tel. 69.11.602 - 69.11.295



Quella luce sull'Himalaja

Anche a più di 4 mila metri, sotto una tenda quasi sommersa dalla neve e dal gelo, è possibile avere la luce elettrica. Basta avere con sé un generatore portatile. Gli uomini della spedizione « Città di Bologna », autori della scalata del Karakorum Nagar, nell'Himalaja pakistano, ne hanno passate di tutti i colori, un'esperienza durissima, ma almeno non hanno avuto mai

Energie alternative e leggi. Le proposte presentate sono tre, una del PCI, le altre due (in gran parte simili) del PSI e della DC. La proposta comunista parte dai presupposti che non bisogna identificare problema energetico e problema elettrico e che gli sviluppi della crisi petrolifera ci costringeranno a ricorrere inevitabilmente ad altre fonti finora trascurate, in primo luogo quella solare. Come incoraggiarne l'uso? In primo luogo liberando il ricorso ai pannelli da tortuose e paralizzanti procedure burocratiche. L'articolo 11 della legge dice infatti che l'installazione dei collettori è libera, non è soggetta ad alcuna autorizzazione o concessione e a nessun onere quando sia



VENDETTA E NOLEGGIO Gruppi elettrogeni da 1 a 1000 KW per ogni esigenza Avviamento elettrico manuale. Intervento automatico. Di continuità. In versione fissa o mobile. Carrellati. In containers.

per natale regalati un mase il nome che da sempre significa generatori di corrente portatili MASE è energia sempre, ovunque, quanta te ne serve GENERATORI DA 500 A 5000 W MOTOSALDATRICI DA 50 A 130 A distributore regionale per il LAZIO

F.I.T.S.r.l. CALDAIE E BRUCIATORI SAN GIORGIO RADIATORI PIASTRE VALVOLAME POMPE TUBI 00167 ROMA VIA T. MERTEL, 42-44 BOCCEA (06) 623 54 96

Le leggi ci sono, il problema è farle approvare al più presto

MULTIWARM Termosifoni elettrici, pannelli solari piani e parabolici per appartamenti, ville, complessi residenziali industriali, comunitari. s.n.c. di Vincenzo Procopio & C. via degli Scipioni, 175-00192 Roma - tel. 06/354953-359896